

IL BOLLETTINO DEL LAVORO LOMBARDO

Scopri le ultime informazioni sull'andamento del mercato del lavoro in Lombardia

I trimestre 2026

Competenze Lavoro Lombardia (CLL) <https://cll.regione.lombardia.it/it/dati>

Edizione 1/2026

INDICE

PREMESSA	3
Il mercato del lavoro regionale nel I trimestre del 2026	4
1. Quali segnali emergono dal mercato del lavoro?.....	5
2. Come evolvono gli eventi lavorativi?	8
3. Qual è l'andamento degli ammortizzatori sociali (CIG e fondi di solidarietà)?	10
4. Quali sono i nuovi contratti avviati?	11
5. Quali sono le tipologie di orario di lavoro più utilizzate?	12
6. Quali sono i settori dei nuovi avviamenti?	13
7. Quali sono le qualifiche professionali più diffuse?	14
8. Dove si concentrano i nuovi contratti?	15
9. Quali sono le professioni e le competenze più richieste negli annunci?	16
10. Quali sono le previsioni dei fabbisogni occupazionali?	18

PREMESSA

Il presente **report trimestrale**, elaborato dalla Direzione Istruzione, Formazione, Lavoro, offre un quadro di sintesi **sull'andamento congiunturale dell'occupazione e sulle principali dinamiche della domanda di lavoro regionale**.

Attraverso l'analisi degli eventi occupazionali – avviamenti, cessazioni, trasformazioni contrattuali – e di altri indicatori chiave, il documento intende costituire uno strumento conoscitivo utile sia agli amministratori e agli operatori del settore, sia a tutti coloro che desiderano comprendere le trasformazioni in atto nel tessuto socioeconomico regionale.

Questo lavoro nasce dall'impegno della Direzione nel seguire e comprendere l'evoluzione del mercato del lavoro, con l'obiettivo di orientare politiche e interventi capaci di **sostenere l'occupazione e lo sviluppo dei territori**. L'analisi dei dati permette di individuare le principali dinamiche in atto e tradurle in indicazioni utili per programmare politiche attive e formative più efficaci, rispondendo meglio alle esigenze delle imprese e del territorio e **contribuendo a ridurre il disallineamento tra domanda e offerta**.

La base informativa utilizzata si fonda sui **dati amministrativi COB della piattaforma regionale SISTAL 2.0**, che consentono una lettura dettagliata degli andamenti occupazionali. A questa analisi, centrata sulla dinamica degli eventi lavorativi – punto di incontro tra domanda e offerta – si affiancano le principali evidenze provenienti da **ISTAT, ARDECO-Eurostat**, le analisi degli **annunci di lavoro (Lightcast/CLL)**, le previsioni del **Sistema Informativo Excelsior (Unioncamere)** e i dati sulla cassa integrazione messi a disposizione da **INPS**.

L'insieme dei dati compone un quadro informativo storico, attuale e previsionale utile a comprendere ciò che è avvenuto nel recente passato, ciò che sta accadendo e le possibili evoluzioni future.

Alcune note di attenzione: nella lettura dei dati amministrativi è importante distinguere tra avviamenti, cioè gli eventi, e lavoratori avviati, cioè le persone. Nel corso di un dato periodo, infatti, la stessa persona può comparire in più avviamenti, ad esempio per effetto di contratti a termine successivi o di missioni di somministrazione. **I dati amministrativi, quindi, si riferiscono agli eventi e non agli individui**. Salvo diversa indicazione, i dati presentati sono inoltre depurati dalle componenti più volatili, che potrebbero offuscare la lettura delle tendenze effettive. In particolare, l'analisi esclude gli avviamenti brevi, relativi a rapporti di durata pari o inferiore a due giorni, così da concentrarsi sui fenomeni più strutturali e significativi.

Per limitare l'effetto di eventuali componenti stagionali, quando possibile i dati vengono confrontati con quelli relativi allo stesso trimestre dell'anno precedente (es. T1 2026 vs T1 2025).

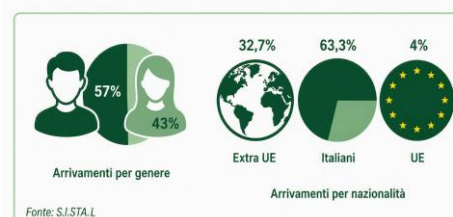
IL MERCATO DEL LAVORO REGIONALE NEL I TRIMESTRE DEL 2026

Occupazione, disoccupazione, inattività: Nel primo trimestre del 2026, il tasso di occupazione si attesta al 70,3%, in lieve aumento rispetto allo stesso periodo del 2025 (70%). Il tasso di disoccupazione diminuisce dal 3,1% al 2,8%, mentre il tasso di inattività si riduce leggermente, passando dal 27,8% al 27,7%.

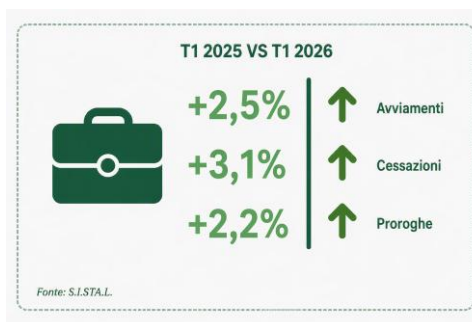
Fonte: ISTAT.



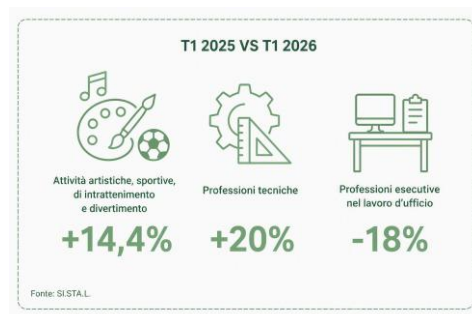
Genere, età e nazionalità: Gli avviamenti sono, in generale, superiori per gli uomini rispetto alle donne nell'ultimo trimestre osservato. Gli avviamenti sono più elevati nella fascia 20-24 anni e diminuiscono con l'aumentare dell'età. Gli italiani sono seguiti nel numero di avviamenti dai cittadini extra UE (32,7% nel T1 2026) e da una percentuale ridotta di cittadini UE. Fonte: SI.STA.L.



Dinamiche degli eventi: Nel primo trimestre del 2026, gli avviamenti presentano uno scostamento positivo pari a +2,5% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (T1 2025). Anche le cessazioni evidenziano uno scostamento positivo (+3,1%), così come le proroghe (+2,2%). Il saldo annualizzato degli avviamenti, seppur in lieve riduzione, permane in territorio positivo. Fonte: SI.STA.L.



Settori e qualifiche: Negli avviamenti, lo scostamento positivo più elevato si osserva nelle attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento (+14,4%). Per quanto riguarda le qualifiche professionali, gli scostamenti positivi più rilevanti interessano le professioni tecniche (+20%) e gli artigiani, operai specializzati e agricoltori (+9%). Lo scostamento negativo più marcato riguarda invece le professioni esecutive nel lavoro d'ufficio (-18%). Fonte: SI.STA.L.



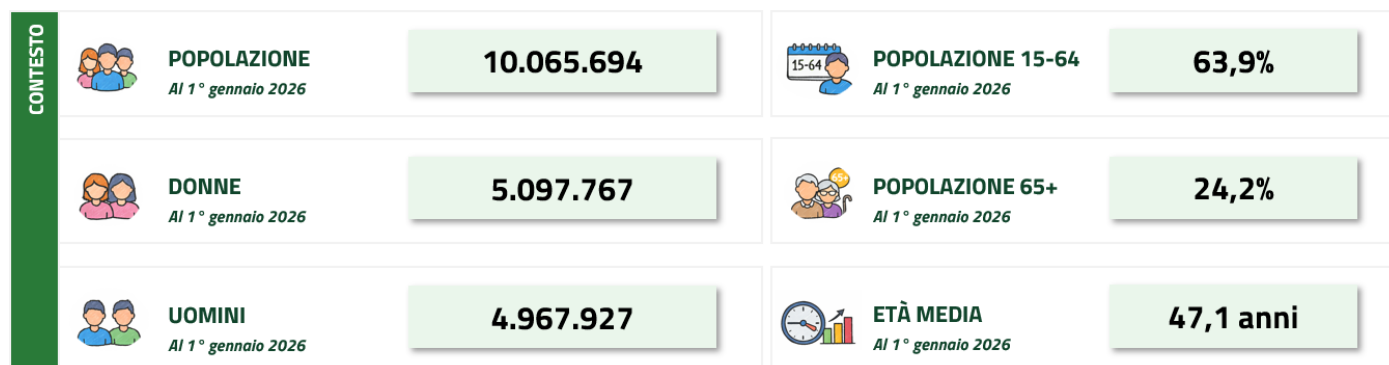
Previsione dei fabbisogni occupazionali (giugno 2026): Il settore della produzione di beni ed erogazione di servizi guida la domanda con il 40,4%, seguito da commercio e vendita (21,2%) e dalle aree tecniche e della progettazione (16,2%). I contratti previsti per le entrate di giugno saranno per il 62% a tempo determinato. Fonte: Excelsior Unioncamere.



1. QUALI SEGNALI EMERGONO DAL MERCATO DEL LAVORO?

Per identificare le dinamiche del mercato del lavoro regionale nell'ultimo trimestre, occorre innanzitutto una breve panoramica relativa al **contesto demografico lombardo**:

Figura 1. Panoramica demografica regionale*



Fonte dati ISTAT

*dato stimato

Inoltre, è necessario un breve approfondimento sulla **popolazione occupata, disoccupata e inattiva** in Lombardia. La figura seguente illustra i dati in termini assoluti del **primo trimestre del 2026** (figura 2):

Figura 2. Occupati, disoccupati e inattivi in Lombardia

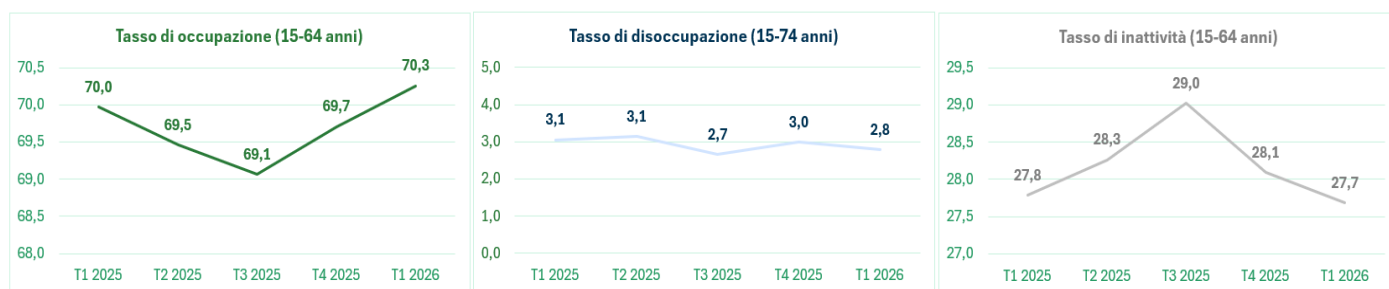


Fonte dati ISTAT

- Gli **occupati** (15-64 anni) sono **4,49 milioni**, mentre i **disoccupati** (15-74 anni) sono **132 mila**, confermando un tasso di disoccupazione contenuto (2,8%).
- Gli **inattivi** (15-64 anni) sono pari a **1,77 milioni**, evidenziando come una quota rilevante della popolazione non partecipi al mercato del lavoro.
- Si conferma un **mercato divario di genere** tra gli inattivi: le donne sono circa 1,11 milioni, a fronte di circa 660 mila di uomini, risultando nettamente più numerose.

Di seguito si riporta l'andamento, dal T1 2025 al T1 2026, dei tassi di occupazione, disoccupazione e inattività. Per una corretta lettura dei grafici, occorre tenere presente che il **tasso di occupazione e il tasso di inattività** sono calcolati sulla popolazione nella fascia 15-64 anni, mentre il **tasso di disoccupazione** è rapportato alle forze di lavoro, cioè alla somma di occupati e disoccupati. La lettura congiunta dei tre indicatori consente di ricostruire il livello di **partecipazione al mercato del lavoro** e le sue principali dinamiche.

Figura 3. Tassi di occupazione, disoccupazione e inattività in Lombardia

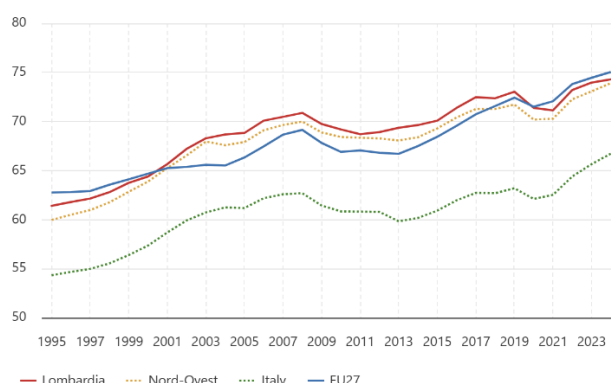


Fonte dati ISTAT

- Nel primo trimestre del 2026, il **tasso di occupazione** si attesta al **70,3%**, in lieve aumento rispetto al **70%** del primo trimestre 2025. Il **tasso di disoccupazione** si riduce dal **3,1%** al **2,8%**, confermando un miglioramento del mercato del lavoro. Anche il **tasso di inattività** registra una lieve diminuzione, passando dal **27,8%** al **27,7%**, a indicare una maggiore partecipazione della popolazione al mercato del lavoro.

Nella figura seguente è possibile osservare la **serie storica del tasso di occupazione (20-64 anni)** dal 1995 al 2024 in Lombardia, confrontata con i dati dell'Italia, del Nord-Ovest italiano e la media dell'Unione Europea a 27 membri:

**Figura 4. Serie storica del tasso di occupazione 20-64 anni
In Lombardia e confronti territoriali (1995-2024)**

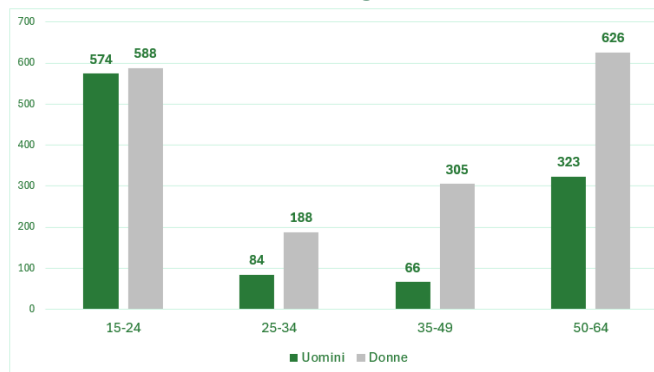


Fonte dati ARDECO

- Nel **2024**, il **valore medio europeo** ammonta al **75,05%**, mentre quello relativo alla **Lombardia** si attesta al **74,3%**. **L'Italia** si ferma al **66,73%**.
- Il dato relativo alla **Lombardia** è **più prossimo al valore medio europeo** rispetto alla media nazionale.

Andando ad indagare le dinamiche degli **inattivi per genere**, emerge quanto illustrato dal grafico seguente, relativo a tutto il Nord-Ovest (Lombardia, Liguria, Piemonte, Val d'Aosta) per il Q1 2026:

Figura 5. Inattivi per età e genere – Nord-Ovest (T1 2026, migliaia)



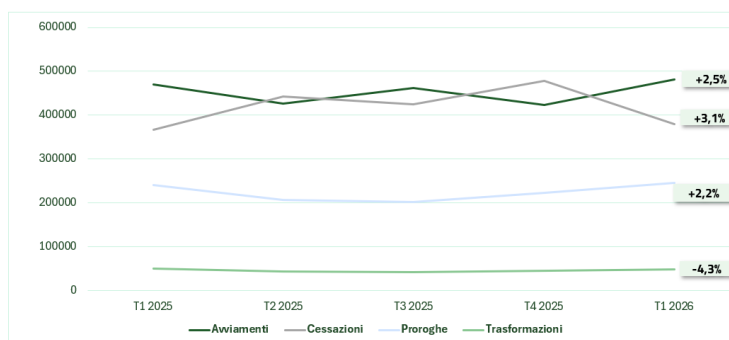
Fonte dati ISTAT

- Le **donne inattive superano gli uomini** in tutte le classi di età, compresa la 15-24, seppur con un divario più contenuto rispetto alle altre fasce. Il divario più ampio si registra nella fascia 35-49 anni.
- Le **quote più elevate di inattivi** si concentrano nelle **fasce più giovani** (15-24 anni) e in quelle **più anziane** (50-64 anni), in relazione soprattutto ai **percorsi di istruzione** e al progressivo **avvicinamento al pensionamento**.
- Nella **fascia 35-49 anni** le **donne inattive** sono oltre **quattro volte gli uomini** (305 mila contro 66 mila), evidenziando un forte squilibrio che può essere associato, almeno in parte, ai carichi di cura familiari.

Soffermandoci invece ad osservare l'andamento di **avviamenti, cessazioni, proroghe e trasformazioni**, in comparazione con lo stesso trimestre dell'anno precedente, possiamo notare quanto segue:

- Nel primo trimestre del 2026, gli **avviamenti** presentano uno scostamento positivo pari a **+2,5%** rispetto al T1 2025.
- Le **cessazioni** evidenziano a loro volta uno scostamento positivo (**+3,1%**).
- Le **trasformazioni** mostrano invece uno scostamento negativo (**-4,3%**), mentre le **proroghe** registrano uno scostamento positivo (**+2,2%**).
- Nel complesso, il confronto tra i due periodi restituisce un quadro di lieve rafforzamento dei flussi in entrata e in uscita, accompagnato da una riduzione delle trasformazioni e da un incremento delle proroghe.

Figura 6. Avviamenti, cessazioni, proroghe, trasformazioni in Lombardia

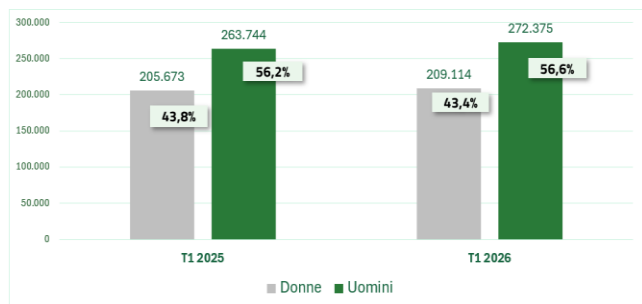


Fonte dati SI-STAL 2.0 - <https://www.cll.regione.lombardia.it/it/sistal>

2. COME EVOLVONO GLI EVENTI LAVORATIVI?

Concentrandoci sugli **avviamenti**, possiamo osservarne le caratteristiche **sia in relazione al sesso che alla fascia d'età**. Occorre tenere presente che uno stesso lavoratore può essere associato a più avviamenti nel periodo considerato. Si osserva che, a differenza del tasso occupazionale di cui sopra, si fa riferimento alla fascia d'età 15-74 anni.

Figura 7. Avviamenti per genere in Lombardia

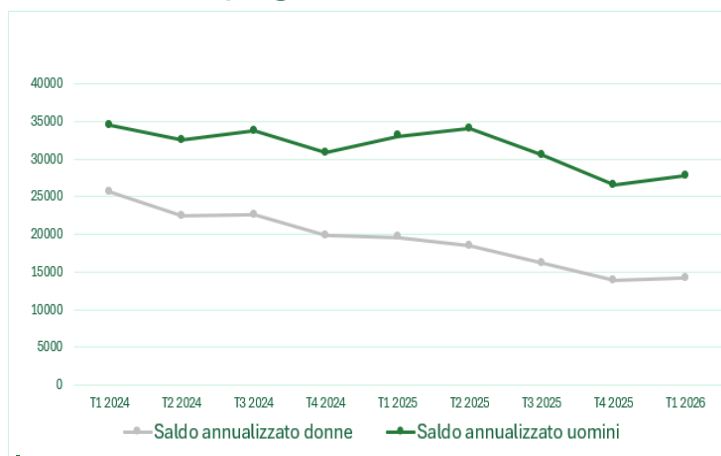


Fonte dati SI.STAL 2.0 - <https://www.cll.regione.lombardia.it/it/sistal>

- In entrambi i trimestri considerati (T1 2025 e T1 2026), gli **avviamenti** risultano **più elevati per gli uomini** rispetto alle donne.
- Nel passaggio al 2026, la **componente maschile** registra un **incremento più sostenuto** (da circa 264 mila a 272 mila), mentre gli **avviamenti femminili crescono in misura più contenuta** (da circa 205 mila a 209 mila); ciò determina un lieve ampliamento del peso relativo degli uomini sul totale.

- Tra il T1 2024 e il T1 2026 il saldo annualizzato evidenzia una **progressiva riduzione sia per gli uomini sia per le donne**, pur mantenendosi sempre su valori positivi.
- Il grafico offre una **lettura immediata delle dinamiche del mercato del lavoro nel tempo**: trattandosi di dati di flusso (COB), misura la differenza tra avviamenti e cessazioni e non rappresenta lo stock complessivo degli occupati.
- Il saldo, in questo senso, permette di cogliere con immediatezza se il mercato del lavoro si trova in una fase espansiva o di rallentamento, con il valore del T1 2026 che si conferma **positivo** ma in ulteriore **diminuzione** rispetto ai trimestri precedenti.

Figura 8. Saldo annualizzato* per genere in Lombardia

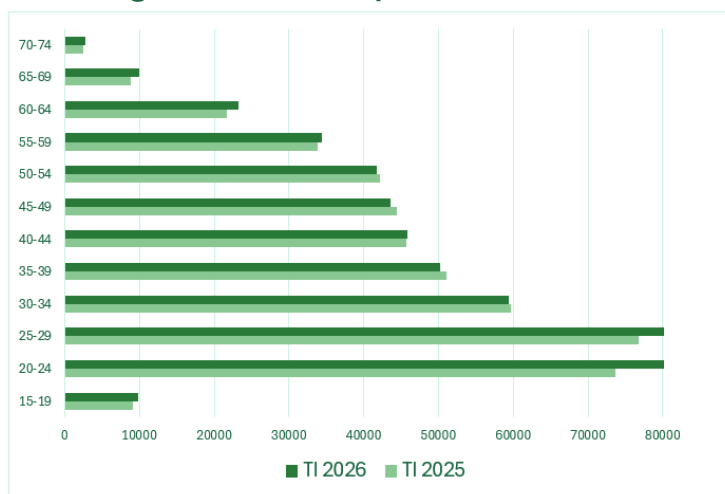


Fonte dati SI.STAL 2.0 - <https://www.cll.regione.lombardia.it/it/sistal>

*Saldo annualizzato al mese di chiusura del trimestre (marzo, giugno, settembre, dicembre)

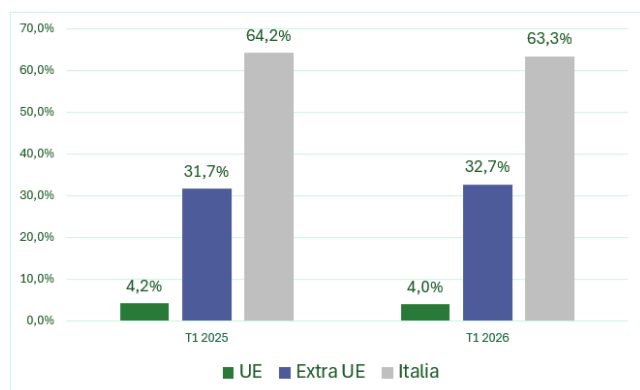
- Gli **avviamenti** per età si concentrano nelle **fasce più giovani**, con i valori più elevati tra i 20-24 e i 25-29 anni, per poi **ridursi progressivamente** all'aumentare dell'età.
- L'unica eccezione è rappresentata dalla fascia **15-19 anni**, in cui gli avviamenti risultano più contenuti poiché comprende anche **l'età tipicamente scolastica**.
- Nel confronto tra il **primo trimestre 2025** e il **primo trimestre 2026** si osservano **variazioni generalmente contenute** tra le diverse **classi di età**.

Figura 9. Avviamenti per età in Lombardia



Fonte dati SI.STAL 2.0 - <https://www.cll.regione.lombardia.it/it/sistal>

Figura 10. Avviamenti per nazionalità in Lombardia



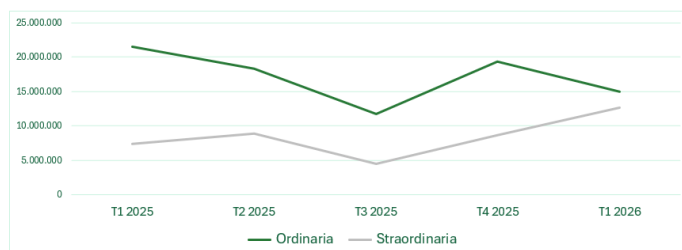
Fonte dati SI.STAL 2.0 - <https://www.cll.regione.lombardia.it/it/sistal>

- Gli avviamenti per nazionalità vedono gli italiani al primo posto, seguiti dai **cittadini extra UE** e, più distanziati, dai cittadini UE.
- Nel confronto tra il primo trimestre 2025 e il primo trimestre 2026 la distribuzione degli avviamenti per cittadinanza rimane sostanzialmente stabile, con **variazioni molto contenute** tra le diverse componenti.
- Si conferma il **ruolo rilevante** della **componente straniera** nel mercato del lavoro lombardo, che complessivamente rappresenta oltre un terzo degli avviamenti registrati.

3. QUAL È L'ANDAMENTO DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI (CIG E FONDI DI SOLIDARIETÀ)?

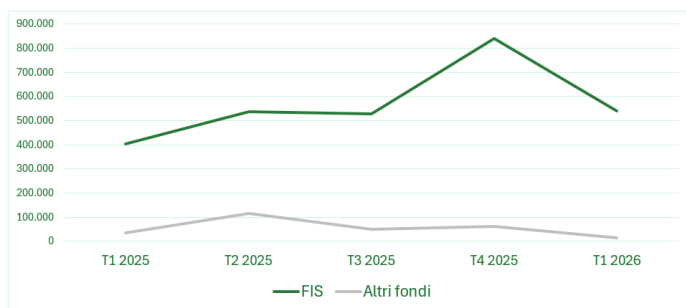
- Si osserva una prevalenza delle ore autorizzate di **CIG ordinaria** rispetto alla CIG straordinaria lungo tutto il periodo considerato. Dopo la flessione registrata nel T3 2025, entrambe le tipologie mostrano una ripresa nel trimestre successivo.
- Nel confronto tra il **T1 2025** e il **T1 2026** le ore autorizzate di CIG ordinaria risultano in diminuzione, mentre quelle di **CIG straordinaria** evidenziano un **incremento significativo**.
- Nella lettura del dato occorre tenere presente che, secondo fonti INPS, il **tiraggio della CIG**, ossia il rapporto tra ore effettivamente utilizzate e ore autorizzate, **per l'anno 2025 si attesta al 27,3%**, valore calcolato confrontando le ore autorizzate nel corso del 2025 con quelle effettivamente utilizzate fino a gennaio 2026.

Figura 11. Ore di cassa integrazione autorizzate in Lombardia



Fonte Osservatorio INPS cassa integrazione

Figura 12. Ore autorizzate di FIS (Fondi di Integrazione Salariale) e altri fondi in Lombardia



Fonte Osservatorio INPS cassa integrazione

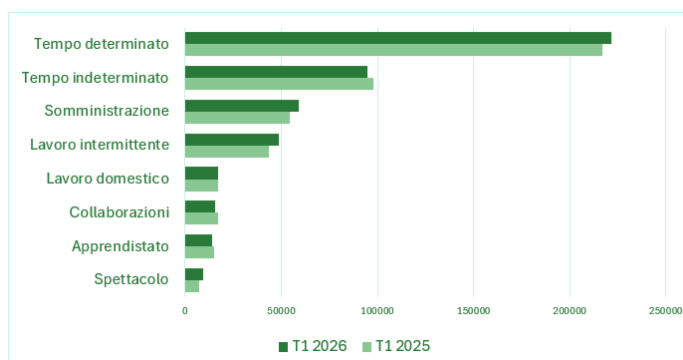
- Il **FIS** rappresenta la **quota prevalente** delle ore autorizzate lungo tutto il periodo considerato. Dopo la crescita registrata nel corso del 2025 e il picco raggiunto nel T4, si osserva una **riduzione nel T1 2026**, pur mantenendosi su livelli superiori a quelli di inizio periodo.
- Gli **altri fondi** mostrano volumi **più contenuti** e un andamento discontinuo, con oscillazioni limitate nel corso del 2025 e una contrazione nel primo trimestre 2026.

4. QUALI SONO I NUOVI CONTRATTI AVVIATI?

Osservando la distribuzione degli avviamenti per tipologia contrattuale, possiamo consultare qui sotto le **tipologie contrattuali** più ricorrenti:

- Nel **confronto** tra il T1 2025 e il T1 2026, gli **avviamenti** risultano **in crescita** per il **tempo determinato**, la **somministrazione**, il **lavoro intermittente** e lo **spettacolo**, mentre si osserva una **lieve flessione** per il **tempo indeterminato**.
- Il **tempo determinato** si conferma la **tipologia contrattuale più diffusa**, seguito dal tempo indeterminato; le altre forme contrattuali presentano volumi più contenuti.
- Il **lavoro domestico** interessa **prevalentemente le donne** (89%), mentre tempo determinato, tempo indeterminato, somministrazione, apprendistato e spettacolo risultano più diffusi tra gli uomini.

Figura 13. Distribuzione degli avviamenti per tipologia contrattuale in Lombardia

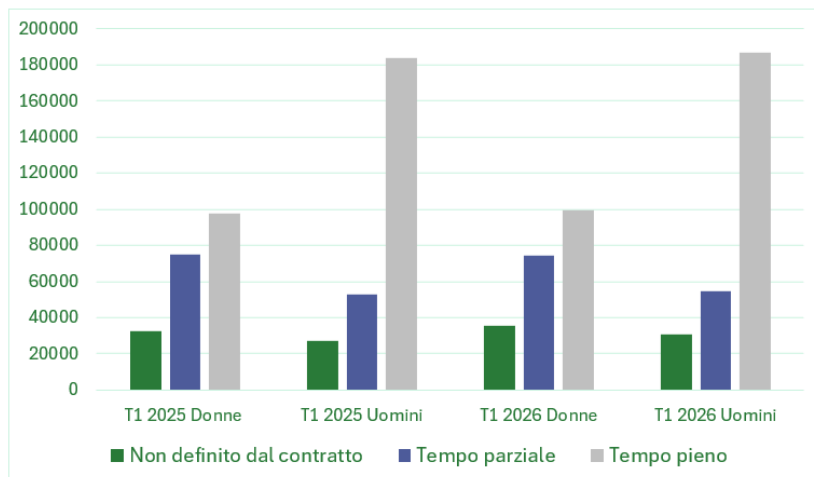


Fonte dati SISTAL 2.0 - <https://www.cl.lombardia.it/it/sistal>

5. QUALI SONO LE TIPOLOGIE DI ORARIO DI LAVORO PIÙ UTILIZZATE?

Osservando gli avviamenti per orario di lavoro, possiamo osservare la distribuzione degli **avviamenti a tempo pieno e a tempo parziale**. In particolare:

Figura 14. Avviamenti per orario di lavoro e per genere in Lombardia



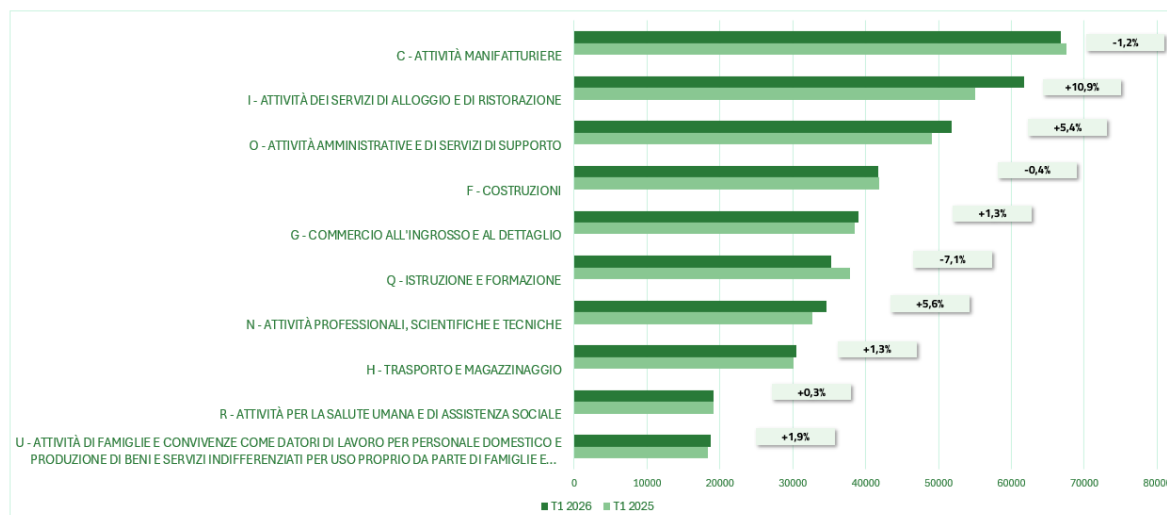
Fonte dati SI.STAL 2.0 - <https://www.cll.regione.lombardia.it/it/sistal>

- Il **tempo pieno** si conferma la **modalità prevalente fra gli avviamenti, in particolare per gli uomini**.
- Il **tempo parziale** risulta **più diffuso tra le donne** e mantiene un'incidenza sostanzialmente stabile nel confronto tra il primo trimestre 2025 e il primo trimestre 2026.
- Permane un **divario di genere** nelle modalità di impiego, con **una maggiore concentrazione femminile** nelle forme di lavoro a **orario ridotto**.

6. QUALI SONO I SETTORI DEI NUOVI AVVIAMENTI?

Il grafico seguente illustra gli **scostamenti negli avviamenti** per i settori ATECO che hanno mostrato il maggior numero di avviamenti fra il T1 2025 e il T1 2026:

Figura 15. Dinamiche degli avviamenti per settori ATECO aggregati in Lombardia



Fonte dati SISTAL 2.0 - <https://www.cll.regione.lombardia.it/it/sistal>

- Le **attività manifatturiere (C)** si confermano il settore con il maggior numero di avviamenti, seguite dai **servizi di alloggio e ristorazione (I)** e dalle **attività amministrative e di supporto (N)**.
- I **servizi di alloggio e ristorazione (+10,9%)** e le **attività amministrative e di supporto (+5,4%)** mostrano gli scostamenti positivi più elevati nel confronto tra il T1 2025 e il T1 2026.
- Nel complesso, la maggior parte dei settori evidenzia un andamento favorevole degli avviamenti rispetto al primo trimestre 2025. Fanno eccezione le **attività manifatturiere (-1,2%)**, le **costruzioni (-0,4%)** e soprattutto l'**istruzione (-7,1%)**, che registrano i principali segnali di contrazione.

7. QUALI SONO LE QUALIFICHE PROFESSIONALI PIÙ DIFFUSE?

Il grafico seguente illustra gli **avviamenti per qualifica professionale**, in funzione della classificazione CP2021 ISTAT, mettendo a confronto il T1 2025 con il T1 2026:

Figura 16. Avviamenti per qualifica professionale in Lombardia



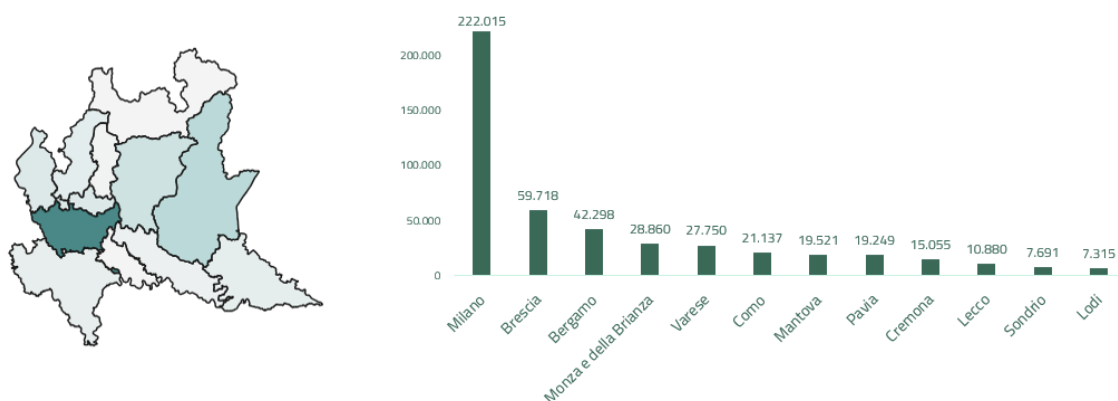
Fonte dati SI.STAL 2.0 - <https://www.cll.regione.lombardia.it/it/sistal/>

- Le **professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi** si confermano il gruppo professionale con il maggior numero di avviamenti, seguite dalle **professioni non qualificate**.
- Gli **scostamenti positivi** più rilevanti nel confronto tra il T1 2025 e il T1 2026 si osservano nelle **professioni tecniche (+20%)** e nel gruppo degli **artigiani, operai specializzati e agricoltori (+9%)**. Scostamenti positivi più contenuti interessano le **professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi (+7%)**, i **conduttori di impianti, operai di macchinari fissi e mobili e conducenti di veicoli (+2%)** e i **legislatori, imprenditori e alta dirigenza (+1%)**.
- Gli **scostamenti negativi** più marcati riguardano invece le **professioni esecutive nel lavoro d'ufficio (-18%)**, le **professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione (-5%)** e le **professioni non qualificate (-2%)**.
- I livelli più contenuti continuano a interessare il gruppo dei **legislatori, imprenditori e alta dirigenza**, che rappresenta una quota marginale degli avviamenti complessivi.

8. DOVE SI CONCENTRANO I NUOVI CONTRATTI?

Le immagini seguenti rappresentano la distribuzione degli **avviamenti avvenuti nelle province lombarde** per il primo trimestre del 2026, osservando la sede di lavoro:

Figura 17. Avviamenti per provincia in Lombardia



Fonte dati SI.STAL 2.0 - <https://www.clilombardia.it/it/sistal>

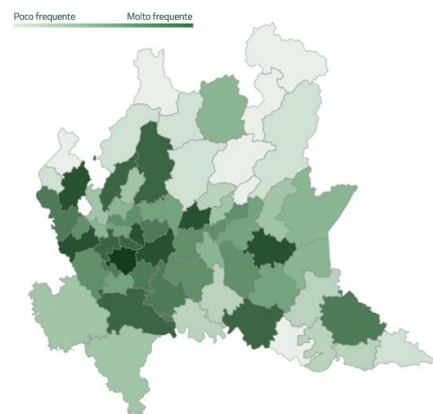
- **Milano** si conferma la provincia con il **maggior numero di avviamenti**, concentrando quasi la metà (46%) del totale regionale e confermando il proprio ruolo di **principale polo occupazionale** della Lombardia.
- Seguono **Brescia** e **Bergamo**, che registrano volumi significativi di avviamenti, mentre le province di Monza e della Brianza e di Varese si collocano su livelli intermedi.
- I valori più contenuti si rilevano nelle province di **Lodi** e **Sondrio**, che presentano il **minor numero di avviamenti** a livello regionale.

9. QUALI SONO LE PROFESSIONI E LE COMPETENZE PIÙ RICHIESTE NEGLI ANNUNCI?

La mappa seguente, suddivisa per Centri per l'Impiego, mostra la **distribuzione territoriale degli annunci attivi**.

- La distribuzione degli annunci di lavoro per Centro per l'Impiego evidenzia una **concentrazione territoriale non omogenea**.
- Gli annunci tendono a concentrarsi in alcuni CPI, in particolare **Milano, Brescia e Bergamo**, che si confermano tra i **principali poli** della domanda di lavoro regionale, coerentemente con quanto osservato per la distribuzione territoriale degli avviamenti.
- Le aree che registrano una **maggiore intensità di annunci** confermano il ruolo dei territori a più **elevata concentrazione di attività economiche** come **principali motori** della domanda di lavoro in Lombardia.

Figura 18. Distribuzione degli annunci in Lombardia per CPI



Fonte CLL- dati Lightcast - <https://cll.regione.lombardia.it/it/dati>

La tabella seguente mostra **le 10 professioni con maggiore richiesta online tra gli annunci attivi**:

Figura 19. Distribuzione degli annunci in Lombardia per ranking

Professione	Annunci attivi
Assistenti alle vendite	8.261
Addetti allo spostamento e alla spedizione dei materiali o delle merci	7.714
Dirigenti nel commercio all'ingrosso e al dettaglio	5.472
Modellatori e tracciatori meccanici di macchine utensili	5.212
Addetti a servizi statistici, finanziari e assicurativi	4.444
Dirigenti nei servizi di vendita e commercializzazione	4.049
Specialisti in ingegneria non classificati altrove	3.087
Specialisti della pubblicità e del marketing	3.065
Addetti alle pulizie in uffici, esercizi alberghieri ed altri esercizi	2.840
Analisti di sistema	2.498

Fonte dati Lightcast - <https://cll.regione.lombardia.it/it/dati>

- Gli **assistenti alle vendite** rappresentano la professione con il maggior numero di annunci, seguiti dagli **addetti allo spostamento e alla spedizione dei materiali o delle merci**.
- Tra le professioni più richieste figurano anche i **dirigenti nel commercio all'ingrosso e al dettaglio**, i **modellatori e tracciatori meccanici di macchine utensili** e gli **addetti ai servizi statistici, finanziari e assicurativi**, a conferma di una domanda distribuita tra commercio, industria e servizi.
- La graduatoria evidenzia inoltre una significativa richiesta di profili altamente qualificati, come gli **specialisti in ingegneria**, gli **specialisti della pubblicità e del marketing** e gli **analisti di sistema**, accanto a professioni operative e commerciali.

Per quanto riguarda invece le **competenze più richieste** nei singoli annunci troviamo quanto segue:

- Tra le competenze più richieste negli annunci di lavoro prevalgono quelle **trasversali**, in particolare **lavorare in gruppo** e **adattarsi al cambiamento**, che si confermano ai primi posti.
- Tra le competenze maggiormente richieste figurano anche la conoscenza della **lingua inglese**, la capacità di utilizzare **Microsoft Office** e di fornire **assistenza ai clienti**, a conferma della rilevanza delle competenze linguistiche, digitali e relazionali.
- Completano la graduatoria competenze legate al **problem solving**, alla **responsabilità**, alla gestione del tempo e al servizio clienti, evidenziando **l'importanza crescente** delle **competenze trasversali** nel mercato del lavoro.

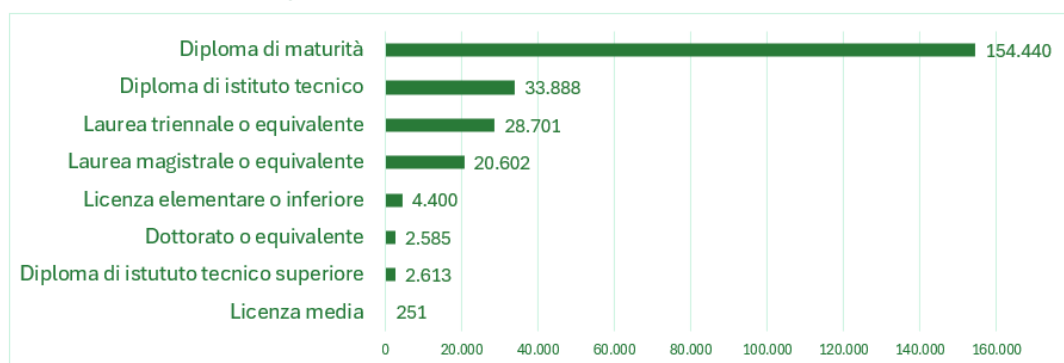
Figura 20. Competenze più richieste negli annunci in Lombardia

COMPETENZE	TOTALE
LAVORARE IN GRUPPO	158.312
ADATTARSI AL CAMBIAMENTO	152.834
INGLESE	78.043
PRINCIPI DEL LAVORO DI GRUPPO	72.637
UTILIZZARE MICROSOFT OFFICE	65.441
FORNIRE ASSISTENZA AI CLIENTI	64.232
CREARE SOLUZIONI A PROBLEMI	59.508
COMPORTARSI IN MODO RESPONSABILE	56.960
GESTIRE IL TEMPO	43.960
SERVIZIO CLIENTI	41.041

Fonte dati Lightcast - <https://cll.regione.lombardia.it/it/dati>

Andando invece ad osservare il **titolo di studio richiesto**, nel 2026, si evidenzia quanto segue. Occorre tenere presente che non sempre all'interno degli annunci la qualifica richiesta viene esplicitata.

Figura 21. Titolo di studio richiesto in Lombardia



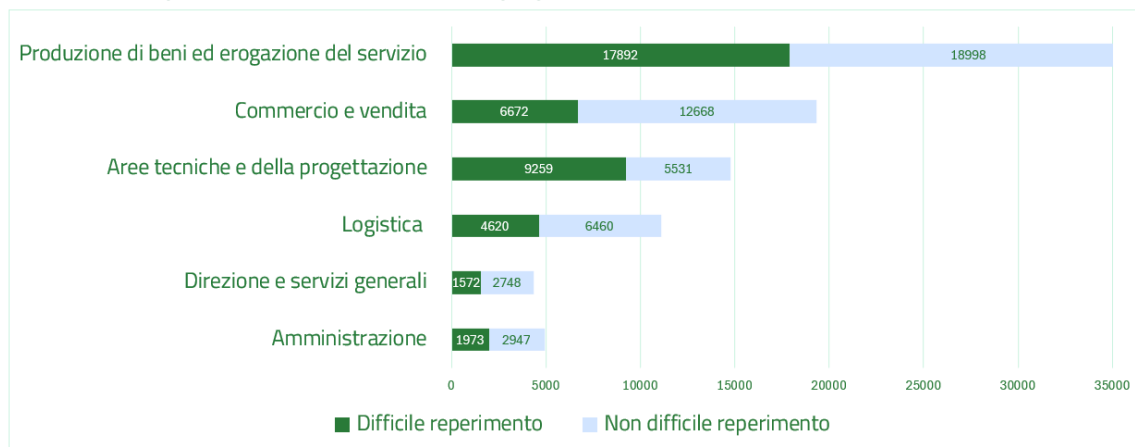
Fonte dati Lightcast - <https://cll.regione.lombardia.it/it/dati>

- Il **diploma di maturità** risulta di gran lunga la qualifica più richiesta all'interno degli annunci, seguita a lunga distanza dal **diploma di istituto tecnico**.
- Le lauree triennali risultano solo al terzo posto.

10. QUALI SONO LE PREVISIONI DEI FABBISOGNI OCCUPAZIONALI?

Il grafico seguente mostra le previsioni relative alla **distribuzione dei fabbisogni occupazionali per area aziendale** per quanto riguarda la Lombardia nel mese di giugno 2026:

Figura 22. Entrate previste nel giugno 2026 per area aziendale in Lombardia



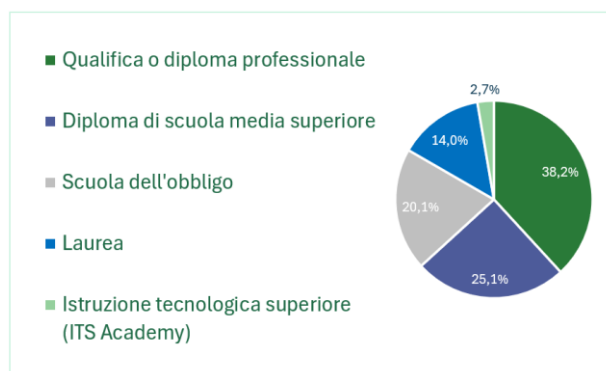
Fonte dati Excelsior Unioncamere

- Le aree aziendali che prevedono il **maggior numero** di inserimenti sono quelle della **produzione di beni ed erogazione di servizi** (circa il 40% del totale) e del **commercio e vendita** (circa il 21%), che concentrano complessivamente **oltre la metà delle entrate previste**.
- Seguono le aree tecniche e della progettazione e la logistica, mentre amministrazione e direzione e servizi generali rappresentano una quota più contenuta delle entrate programmate.

Per quanto riguarda **le entrate previste nel giugno 2026**, il grafico seguente riporta il livello di istruzione richiesto:

- In linea con i dati sugli annunci di lavoro, la **qualifica o il diploma professionale** si confermano il titolo di studio maggiormente richiesto dalle imprese, seguiti dal diploma di scuola secondaria superiore.
- La **scuola dell'obbligo** rappresenta il titolo richiesto in circa **un quinto delle entrate** previste.
- Le **lauree** incidono per il **14%** delle entrate programmate, mentre l'istruzione tecnologica superiore (**ITS Academy**) continua a rappresentare una **quota** ancora **contenuta** delle richieste delle imprese.

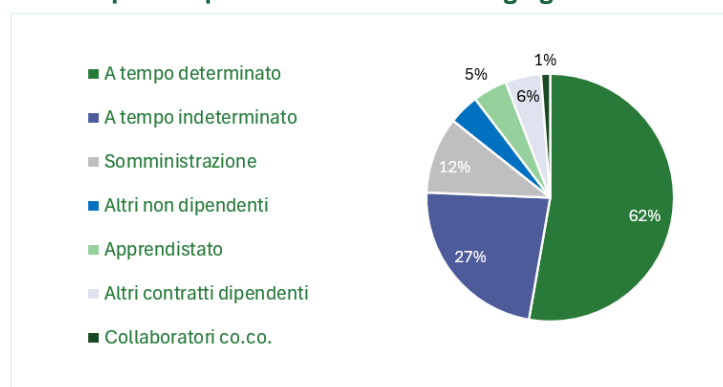
Figura 23. Entrate previste nel giugno 2026 per livello di istruzione in Lombardia



Fonte dati Excelsior Unioncamere

Infine, il grafico a torta qui sotto rappresenta, in base ai dati Excelsior, i dati relativi alle **tipologie di contratti previsti per le entrate nel mese di giugno 2026** in Lombardia:

Figura 24. Contratti previsti per le entrate nel mese di giugno 2026 in Lombardia



Fonte dati Excelsior Unioncamere

- I **contratti a tempo determinato** si confermano la tipologia maggiormente prevista dalle imprese, rappresentando circa il **62% delle entrate programmate**. Seguono i contratti a tempo indeterminato (27%) e la somministrazione (12%).
- Le **quote più contenute** riguardano i **collaboratori co.co.**, l'**apprendistato** e le altre forme contrattuali, che rappresentano complessivamente una parte marginale delle assunzioni previste.
- Le previsioni evidenziano una **prevalenza delle forme contrattuali dipendenti**, con una **forte incidenza** dei **contratti a termine**.